

# L'assistenza che sa prendersi cura della donna: l'ospedale capitolino conquista il "bollino rosa"

Il Policlinico Tor Vergata ha il bollino rosa, anzi ne ha tre e questo lo pone tra i 19 ospedali a livello nazionale che hanno sviluppato e offrono un sistema ospedaliero a "misura di donna". È un risultato che premia la cifra organizzativa del più giovane tra i policlinici universitari romani. «Il risultato ci gratifica - ha detto il direttore generale Enrico Bollero - e testimonia il nostro impegno e il nostro rispetto, considerazione e disponibilità nei confronti dei bisogni di salute delle donne, che ci motivano a proseguire questo cammino nella ricerca di modalità innovative per migliorare ancora l'offerta sanitaria che il policlinico Tor Vergata propone alla medicina di genere».

Il riconoscimento è arrivato in base a una ricerca specifica condotta in tutto il Paese dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), una sorta di guida Michelin della "salute femminile". La ricerca ha premiato con tre bollini rosa 19 ospedali, due bollini sono andati ad altre 8 strutture e un bollino a 17 su 60 istituzioni che hanno aderito all'iniziativa. Mentre 15 centri, "bocciati" per carenza di informazioni fornite, dovranno attendere un anno prima di

meritarsi un posto in classifica.

Sono oltre sette milioni le donne che devono ricoverarsi in ospedale ogni anno (su un totale di circa 13 milioni di ricoveri, secondo il ministero della Salute) e che ora potranno scegliere l'ospedale più adatto a loro anche grazie alle informazioni contenute nello studio. Nel Lazio hanno ottenuto il punteggio massimo oltre al policlinico Tor Vergata anche il policlinico S. Andrea. Non a caso si tratta delle due strutture più giovani in assoluto nel pianeta ospedaliero del Lazio.

L'Osservatorio nazionale per la salute della donna, tramite l'istituzione di un'apposita commissione presieduta da Laura Pellegrini, direttore generale dello Spallanzani di Roma, ha identificato una serie di requisiti per individuare gli ospedali italiani "a misura di donna". Le strutture che si sono aggiudicate i tre bollini sono: Istituto nazionale dei tumori (Milano), Sant'Andrea (Roma), ospedale Morgagni-Pierantoni (Forlì), ospedale di Circolo (Varese), Fatebenefratelli e Macedonio Melloni (Milano), Maria Vittoria (Torino), Spedali Civili (Brescia), Sant'Anna (Torino), Ieo (Milano), Policlinico Tor Vergata (Roma), Istituti Ospitalieri (Cremona), Policlinico (Modena),

Franz Tappeiner (Merano), Galliera (Genova), Mangiagalli\* (Milano), Asl 4 (Chiavari), Niguarda (Milano), Azienda ospedaliera (Verona), Azienda ospedaliera (Padova).

Tutte strutture che si sono distinte per l'attenzione alle malattie di genere, tipicamente femminili, la disponibilità di servizi dedicati alle donne ricoverate, la presenza femminile in posizioni dirigenziali e la produzione di pubblicazioni scientifiche su patologie femminili.

Il progetto "Ospedale donna" è stato presentato a Roma dal ministro della Salute, Livia Turco. I "bollini rosa" evidenziano alcuni temi che sono di grande rilevanza. Primo tra tutti quello dell'umanizzazione dell'assistenza, che è un tema centrale per il miglioramento del nostro sistema sanitario. Individuare i requisiti per ospedali "a misura di donna" significa rimettere al centro la persona, il bisogno olistico alla salute, farsi carico non solo degli aspetti fisici della malattia, ma anche di quelli relazionali, emotivi, affettivi.

Per il presidente di Onda, Francesca Merzgora, «i risultati emersi sono promettenti perché svelano eccellenze, talvolta nascoste nei centri più piccoli, e incentivano gli altri ospe-

dali ad adeguarsi. Introdurre il concetto di medicina di genere nell'ambito ospedaliero e delle cure mediche non potrà che migliorare la salute sia delle donne che degli uomini. Ospedale donna è l'inizio di un percorso che intendiamo costruire insieme alle realtà cliniche e scientifiche del nostro Paese, per accostarci progressivamente al modello anglosassone degli *women's hospitals*, centri organizzati per la diversità di genere, diffusi soprattutto negli Usa e in grado di farsi carico a tutto tondo della salute della donna». Il prossimo bando per l'assegnazione dei nuovi bollini 2008 sarà on line sul sito di Onda ([www.onda-osservatorio.it](http://www.onda-osservatorio.it)) il 15 novembre 2007, il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato al 30 marzo 2008.

A tutti gli ospedali che hanno presentato la loro candidatura, Onda invierà la sintesi del Libro bianco realizzato dall'Osservatorio e pubblicato da Franco Angeli, per offrire alle pazienti uno strumento informativo in più sulla salute femminile.

**Francesco Prost**  
Comunicazione Policlinico Universitario  
Tor Vergata - Roma